

## ***“Nuova Sabatini Capitalizzazione”: dal 1° ottobre al via le domande***



**Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy**



Gentile Cliente,

Con la presente desideriamo informarla che **il Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, con apposita circolare direttoriale, **ha stabilito i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso e l'erogazione dei contributi riguardanti la "Nuova Sabatini Capitalizzazione"**.

**Le domande di accesso alle agevolazioni** potranno essere **presentate** da parte delle PMI **a partire dal 1° ottobre 2024**.

**La misura**, che ha l'obiettivo di sostenere i processi di capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria, **prevede la concessione di un contributo maggiorato a fronte di investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali**.

**L'ammontare delle agevolazioni è rapportato agli interessi calcolati su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo del: 5 % per le micro e piccole imprese; 3,575 %, per le medie imprese.**

**La Circolare è composta da N° 5 pagine inclusa la presente**

## Premessa

Con **decreto ministeriale n. 19 gennaio 2024 n.43**, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno, n. 58, **sono stati:**

- ✓ **definiti i requisiti e le condizioni di accesso ai contributi previsti per le PMI, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione**, che intendono **realizzare un programma di investimento:**
- ✓ **stabilite le caratteristiche del programma di investimento, le modalità e i termini** per l'esecuzione del piano di capitalizzazione, nonché **le cause e le modalità di revoca del contributo** per la capitalizzazione nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti.

**L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione** sono invece stati **definiti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy** che ha stabilito che le **domande di accesso alle agevolazioni** potranno essere presentate da parte delle PMI **a partire dal 1° ottobre 2024.**

Domanda contributi riguardanti della  
**"Nuova Sabatini Capitalizzazione"**

**Dal 1° ottobre 2024**

## I soggetti coinvolti

Come noto, la misura **Beni strumentali - "Nuova Sabatini Capitalizzazione"**- è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese sostenendo gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

**Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) costituite in forma societaria**, impegnate in processi di capitalizzazione, **che alla data di presentazione della domanda:**

- ✓ siano **regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese** o nel Registro delle imprese di pesca;
- ✓ **siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non siano in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- ✓ **non annoverino tra gli amministratori o i soci persone condannate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena** su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il reato di cui all'art. 2632 Codice civile. 2.

- ✓ **non si siano verificate cause ostative** ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- ✓ **non rientrino tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;**
- ✓ **non si trovino in condizioni da risultare imprese in difficoltà;**
- ✓ **abbiano sede legale o una unità locale in Italia;**
- ✓ per le **imprese non residenti nel territorio italiano** il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

### Osserva

Sono ammessi **tutti i settori produttivi**, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative.

### I beni che danno diritto all'agevolazione

**I beni** devono essere nuovi e riferiti:

- ✓ alle **immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni"**, ossia a spese **classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4** dell'articolo 2424 del Codice civile, come declassati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità);
- ✓ **a software e tecnologie digitali.**

### Osserva

**Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati**, relative a **beni usati o rigenerati**, nonché **riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti"**.

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti **requisiti**:

- ✓ **autonomia funzionale dei beni**, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito;
- ✓ **correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.**

### L'agevolazione

Il contributo del Ministero, per le PMI impegnate in processi di capitalizzazione che intendono realizzare un programma di investimento è un **contributo in conto impianti** il cui ammontare è determinato in **misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:**

- ✓ **5%** per le micro e piccole imprese

- ✓ **3,575%** per le medie imprese.

### **L'agevolazione è concessa a fronte dell'impegno dei soci a sottoscrivere un aumento di capitale sociale dell'impresa.**

#### Osserva

Entro la data di presentazione della domanda di contributo, la PMI deve avere deliberato un aumento del capitale sociale in misura non inferiore al 30 per cento dell'importo del finanziamento.

L'aumento di capitale può essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro e deve risultare dalla delibera adottata dalla PMI come "versamento in conto aumento capitale".

A pena di revoca del contributo, l'aumento di capitale deve essere sottoscritto dalla PMI entro e non oltre i trenta giorni successivi alla concessione del contributo.

Ai sensi degli articoli 2481 bis e 2463 bis del Codice civile, qualora l'aumento di capitale sia effettuato dall'unico socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, l'aumento di capitale deve risultare interamente versato entro il termine di cui sopra.

A pena di revoca del contributo, il versamento della quota dell'aumento di capitale non versata entro il termine di cui sopra deve risultare effettuato dalla PMI entro e non oltre la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo stesso.

#### **Revoca della agevolazione**

**Il contributo concesso è revocato** dal Ministero, in tutto o in parte, **qualora:**

- venga accertato che la PMI beneficiaria - in qualunque fase del procedimento - abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- venga accertata l'assenza dei requisiti di ammissibilità previsti;
- la PMI beneficiaria assuma una forma giuridica diversa da quella di società di capitali prima dell'erogazione dell'ultima quota di contributo;
- l'aumento di capitale sociale non sia sottoscritto e non risulti versato secondo le modalità e nei termini previsti;
- la PMI non residente non provveda all'apertura della sede operativa nel territorio nazionale nei termini previsti ossia entro la data di presentazione della richiesta di erogazione del contributo;
- le verifiche e i controlli effettuati evidenzino condizioni impeditive al mantenimento e all'erogazione delle agevolazioni concesse;
- i beni oggetto del programma siano alienati, ceduti o distratti dall'uso produttivo previsto nei tre anni successivi alla data di ultimazione del programma, anche a seguito di liquidazione volontaria o di procedure concorsuali con finalità liquidatorie;

- i beni oggetto del programma non posseggano i requisiti previsti per le singole linee di intervento l) venga accertata la non conformità del programma realizzato con quanto previsto;
- il programma di investimenti non sia stato concluso nei termini previsti;
- la PMI beneficiaria non provveda alla trasmissione della richiesta di erogazione nel rispetto del termine e delle condizioni previsti;
- nei casi in cui le spese oggetto del programma risultino pagate attraverso compensazione con crediti verso i fornitori, fatto salvo quanto diversamente disciplinato;
- le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature siano effettuate con permuta e contributi in natura;
- in relazione ai beni materiali di cui agli investimenti, le spese di interconnessione ed integrazione siano state sostenute oltre i termini previsti per la trasmissione della richiesta di erogazione;
- la PMI beneficiaria sia stata oggetto di dichiarazione di fallimento prima che siano trascorsi tre anni dalla data di completamento del programma;
- la PMI beneficiaria non consenta lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni
- emerga che l'aumento di capitale sociale sia stato rimborsato, a qualsiasi titolo, ai soci nei tre anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
- emerga che la PMI beneficiaria abbia fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.

### **Fine della Circolare N° 50/2024**